



COMUNE DI LIPARI

PROVINCIA DI MESSINA

“Eolie, patrimonio dell’umanità”

Presidenza del Consiglio Comunale



www.comunelipari.gov.it

consiglio@pec.comunelipari.it

Prot. N° 11443

Lipari, 03 Agosto 2020

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Al Responsabile del Settore Economico Finanziario

Al Sindaco del Comune di Lipari

Al Segretario Generale

A tutti i Consiglieri Comunali

OGGETTO: Riscontro nota del Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 10919 del 28/07/2020: “Riscontro segnalazioni di stato di criticità finanziaria/squilibrio finanziario (art. 153 D.Lgs nr. 267/2000)”.

La presente fa seguito alla nota in epigrafe evidenziata, per significare quanto segue.

L'invito che il Collegio dei Revisori dei Conti rivolge al Consiglio Comunale in merito alla “salvaguardia degli equilibri di bilancio” può essere concretizzato ed attuato solo nel momento in cui pervenga allo stesso una proposta, o più proposte, contenente i provvedimenti di riequilibrio da adottare (art. 193 del TUEL) o , in alternativa, una proposta di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del TUEL;

A tal fine, le suddette proposte devono essere preventivamente istruite dagli uffici competenti e corredate di tutti i pareri necessari e obbligatori per legge, compreso quello dello stesso Organo di Revisione.

Per tali ragioni, in seguito alla nota prot. n. 2342 del 10/02/2020, integrata con nota prot. n. 5792 del 23/04/2020, con la quale il Responsabile del Settore Finanziario procedeva a comunicare lo stato di criticità/squilibrio finanziario dell'Ente, il sottoscritto in data 18 febbraio 2020 provvedeva ad inviare al Sindaco del Comune di Lipari, All'Assessore al Bilancio, al Dirigente del Settore

Economico Finanziario, Al Segretario Generale e all'Organo di Revisione Contabile la nota prot. n.2857, che si allega, così come riportata nel testo che segue:

“In riferimento alla nota del Responsabile del Settore Finanziario, Ragioniere Generale, Dott. Francesco Subba, assunta al protocollo Generale dell'Ente con n. 2342 in data 10/02/2020, allegata alla presente, con la quale si è proceduto a comunicare lo stato di criticità/squilibrio finanziario dell'Ente connesso all'emissione di Ordinanze Sindacali (dalla n. 03 alla n. 08 dell'11/01/2020 e della n. 28 del 31/01/2020) per la resa di prestazioni da ricondurre a “Servizio idrico integrato”, si sollecitano le autorità in indirizzo, ognuno per le proprie competenze, a volere porre in essere tutte le azioni possibili al fine di provvedere all'immediato riequilibrio dell'Ente e a voler presentare al Consiglio Comunale l'eventuale proposta di riequilibrio nei termini utili all'approvazione che, come evidenziato dal Responsabile del Settore Finanziario, deve avvenire entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta segnalazione di squilibrio”.

Nonostante ciò, ad oggi, nessuna proposta contenente i suddetti provvedimenti di riequilibrio o il riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del TUEL è mai stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio Comunale, anche su proposta della Giunta, ad eccezione delle proposte di delibera relative all'aumento dell'aliquota IMU e all'approvazione del relativo regolamento depositati lo scorso 22 luglio e per il quale si è già provveduto, a distanza di pochi giorni, ad attivare la Commissione Consiliare competente per il previsto parere, nonché a convocare il Consiglio Comunale per il prossimo 06 agosto con l'inserimento delle suddette proposte nell'elenco degli affari da trattare;

Si rammenta, oltretutto, che per le proposte di che trattasi il parere del Collegio dei Revisori dei Conti è stato espresso solo recentemente in data 15 luglio 2020.

A ragione di quanto sopra si riporta integralmente l'intervento/parere reso in aula dal Segretario Generale, dott.ssa Lyda De Gregorio, nella seduta di Consiglio Comunale del 28/02/2020, convocata con urgenza dal sottoscritto, durante la trattazione del punto “*Situazione finanziaria dell'Ente*”:

(Stralcio del verbale allegato alla delibera di C.C. n. 7 del 28/02/2020) - **“Il Segretario Generale spiega che il Consiglio Comunale per deliberare deve avere una proposta istruita dall'ufficio, che deve avere i pareri degli uffici, e questo sempre, sia per il bilancio, che per il riequilibrio; peraltro, aggiunge, si è in una fase in cui ancora con c'è un bilancio approvato; se, infatti, per caso, avessimo avuto approvato il bilancio e ci fosse stata la nota di segnalazione del rag. Subba, a norma dell'art. 153, comma 6 del TUEL, si sarebbe fatta una variazione di bilancio, se si poteva**

*fare, si portava in Consiglio entro 30 giorni, e si riequilibrava. Ma siccome, prosegue, siamo in una fase di gestazione del bilancio, in cui però, già c'è uno squilibrio che sembra evidente, dalle note, ci si deve adoperare per fare questo bilancio in equilibrio. Al momento il termine per l'approvazione del bilancio è il 31 marzo, ma la conferenza Stato – Città ha dato parere favorevole per la proroga al 30 aprile. Aggiunge che i tempi per approvare gli strumenti, anche propedeutici al bilancio, ci vogliono e che – soprattutto in ragione di quanto segnalato – occorre attivarsi, **ma ribadisce che – a suo avviso – Il Consigliere se non ha formalizzata una proposta non può votare nulla e quindi, considera, non ritiene vi sia responsabilità da imputargli**”.*

Si richiama, inoltre, l'ulteriore nota prot. n. 5812 del 24/04/2020, che si allega, a firma dello stesso Segretario Generale, inviata per conoscenza al sottoscritto e allo stesso Organo di Revisione, attinente la predetta questione.

Si respinge, pertanto, ogni eventuale responsabilità che possa essere imputata al Consiglio Comunale e che possa sorgere in esito alla attuale situazione di squilibrio, vista la totale assenza delle proposte sopra indicate fino al 22 luglio scorso.

Ad ogni modo si reitera alle autorità in indirizzo, ognuno per le proprie competenze, quanto già richiesto e sollecitato con nota prot. n. 2857 del 18/02/2020 in ordine alla predisposizione ed istruzione delle proposte contenenti i provvedimenti di riequilibrio (art. 193 TUEL), compresa l'eventuale proposta di Bilancio di Previsione equilibrato, o, in alternativa, il Riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del TUEL.

Si evidenzia, inoltre, come il sottoscritto abbia più volte proceduto alla convocazione del Consiglio Comunale, nonostante l'assenza di proposte, inserendo costantemente l'argomento “Situazione finanziaria dell'Ente” al primo o tra i primi punti dell'elenco degli affari da trattare (vedi convocazioni di C.C. del 17/02/2020, 28/02/2020, 09/03/2020 e 13/07/2020 con aggiornamento il 20/07/2020).

Nella seduta del 20 luglio scorso, svoltasi in seconda convocazione, nel corso della trattazione del predetto argomento è stato inoltre votato favorevolmente dal Consiglio Comunale un Ordine del Giorno con la quale si è deliberato:

- *“di informare costantemente il Consiglio Comunale sulle criticità relative alla situazione finanziaria;*
- **di impegnare l'Amministrazione Comunale a predisporre al più presto la proposta di approvazione di un Bilancio di Previsione al fine di eliminare le criticità e gli squilibri evidenziati dal Ragioniere Generale con nota prot. n. 2342 del 10/02/2020;**

- *di monitorare la situazione debitoria dell'Ente ed in particolar modo sull'insorgenza di possibili debiti fuori bilancio".*

Successivamente, in data 22/07/2020, venivano depositati in Presidenza le proposte di delibera relative all'approvazione del Regolamento IMU, nonché all'aumento della relativa aliquota.

A seguito di ciò si è proceduto all'immediata attivazione della Commissione Consiliare competente per il previsto parere, nonché alla convocazione del Consiglio Comunale per il prossimo 06 agosto 2020 con inserimento delle suddette proposte nell'elenco degli affari da trattare;

Al fine di supportare e avere un confronto diretto con il Civico Consesso, visti i primi provvedimenti di riequilibrio inseriti nell'elenco degli affari e alla luce della Vostra nota riportata in oggetto, Si richiede la presenza di codesto Collegio nella seduta del prossimo Consiglio Comunale.

Si allega:

- Nota prot. n. 2857 del 18/02/2020 a firma del Presidente del Consiglio Comunale
- Nota prot. n. 5812 del 24/04/2020 a firma del Segretario Generale
- Stralcio del verbale allegato alla delibera di C.C. n. 7 del 28/02/2020

Distinti saluti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Giacomo Biviano





COMUNE DI LIPARI

PROVINCIA DI MESSINA
"Eolie, patrimonio dell'umanità"
Presidenza del Consiglio Comunale



www.comunelipari.gov.it

18 FEB 2020

biviano.giacomo@pec.comunelipari.it

Prot. N. 2857

Lipari, 18/02/2020

Al Sig. Sindaco del Comune di Lipari

All'Assessore al Bilancio

Al Dirigente del Settore Economico Finanziario

Al Segretario Generale

All'Organo di Revisione Contabile

E, p.c.

A tutti i Consiglieri Comunali

SEDE

OGGETTO: Segnalazione obbligatoria relativa a stato di criticità finanziaria/squilibrio finanziario – riscontro nota prot. n. 2342 del 10/02/2020

In riferimento alla nota del Responsabile del Settore Finanziario, Ragioniere Generale, Dott. Francesco Subba, assunta al protocollo Generale dell'Ente con n. 2342 in data 10/02/2020, allegata alla presente, con la quale si è proceduto a comunicare lo stato di criticità/squilibrio finanziario dell'Ente connesso all'emissione di Ordinanze Sindacali (dalla n. 03 alla n. 08 dell'11/01/2020 e dalla n. 20 alla n. 28 del 31/01/2020) per la resa di prestazioni da ricondurre a "Servizio idrico integrato", si sollecitano del autorità in indirizzo, ognuno per le proprie competenze, a volere porre in essere tutte le azioni possibili al fine di provvedere all'immediato riequilibrio dell'Ente e a voler presentare al Consiglio Comunale l'eventuale proposta di riequilibrio nei termini utili all'approvazione che, come evidenziato dal Responsabile del Settore Finanziario, deve avvenire entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta segnalazione di squilibrio.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Giacomo Biviano





COMUNE DI LIPARI

PROVINCIA DI MESSINA

Settore Economico-Finanziario

Prot. n. 2342

Lipari, 10/02/2020

Al Sig. Sindaco

Marco Giorgianni

Al Presidente del Consiglio Comunale

Giacomo Biviano

Al Segretario Generale

Lyda De Gregorio

All'Organo di Revisione Contabile

Alla Corte dei Conti

Sezione di Controllo per la Regione Siciliana

Via E. Notarbartolo, 8

90141 PALERMO

Oggetto: Segnalazione obbligatoria relativa a stato di criticità finanziaria/squilibrio finanziario.

In virtù di quanto previsto dall'art. 153, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 51 del regolamento di contabilità "segnalazioni obbligatorie da rendere ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni – non compensabili da maggiori entrate o minori spese – tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio", si comunica lo stato di criticità/squilibrio finanziario connesso all'emissione di Ordinanze Sindacali (dalla n. 03 alla n. 08 dell'11/01/2020 e dalla n. 20 alla n. 28 del 31/01/2020) per la resa di prestazioni da ricondurre a "Servizio idrico integrato".

Lo squilibrio è determinato da:

- mancanza di stanziamenti di entrata/uscita, per le annualità 2020 e successive, connessi al servizio idrico integrato, in virtù degli atti amministrativi e relative convenzioni stipulate nell'anno 2019 e aventi decorrenza 01/01/2020;
- necessità di appostazione di quota di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità proporzionata alle entrate da servizio idrico integrato che l'ente, in virtù di quanto previsto dalle norme in vigore, dovrà obbligatoriamente prevedere a fronte delle spese all'uopo "ordinate".

Si evidenzia l'impossibilità di quantificare lo squilibrio considerato che le predette Ordinanze danno mandato alla P.O. del 1°-2° Servizio del III° Settore per il "proseguo dell'iter procedurale" e che ad oggi nulla è pervenuto da parte del Servizio in parola (si parla, ovviamente, solo per i servizi di gennaio/febbraio di uno squilibrio di svariate centinaia di migliaia di euro).

La situazione sopra citata determina mancata copertura delle spese appostate nell'annualità 2020 del bilancio 2019/2021, per le quali si sta operando in regime di esercizio provvisorio e si opererà, successivamente, in regime di gestione provvisoria.

Il Consiglio Comunale dell'ente deve provvedere al riequilibrio entro 30 giorni dal ricevimento della presente segnalazione e, pertanto, restiamo in attesa degli indirizzi politici che a tal fine devono essere forniti ricordando, al contempo, che per la quadratura dell'annualità 2020 del bilancio 2019/2021 l'ente ha utilizzato tutte le possibilità di "manovra" consentite dalle norme in vigore, ivi compreso massimo incremento di aliquote e tariffe di tributi locali..

Il Responsabile del Settore Finanziario

Ragioniere Generale

(Dott. Francesco Subba)



COMUNE DI LIPARI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

"Eolie, patrimonio dell'umanità"



Il Segretario Generale

Prot. n. 5812 del 24.04.2020

Al Dirigente del Settore Economico – Finanziario
Dott. Francesco Subba

E p.c. Al Sindaco
Rag. Marco Giorgianni

Al Presidente del Consiglio
Dott. Giacomo Biviano

Al Collegio dei Revisori dei Conti
(in corso di insediamento)

Alla Corte dei Conti
Sezione di Controllo per la Regione Siciliana
Via Notarbartolo, n. 8
90141 – PALERMO

OGGETTO: Seguito Sua nota prot. n. 5792 in data 23 aprile u.s.: *"Segnalazione obbligatoria relativa a stato di criticità finanziaria/squilibrio finanziario. Integrazione"*

La presente fa seguito alla nota in epigrafe evidenziata, per significare quanto segue, premettendo che:

- l'art. 153, comma 6, del TUEL, statuisce che: *"il regolamento di contabilità disciplina le segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione, nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. In ogni caso la segnalazione è effettuata entro sette giorni dalla conoscenza dei fatti. Il consiglio provvede al riequilibrio a norma dell'art. 193, entro trenta giorni dal ricevimento della segnalazione, anche su proposta della giunta"*;

- l'art. 153, comma 4, del TUEL, statuisce che: *“il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinarie e dai vincoli di finanza pubblica”*;
- l'art. 147 quinquies del TUEL *“Controllo sugli equilibri finanziari”* statuisce che: *“il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell' articolo 81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni”*;
- l'art. 107 del TUEL, come applicato in Sicilia, statuisce che *“spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo”*.

Premesso quanto sopra, e rilevato che rientra tra le competenze ascritte alla S.S. l'attività propositiva di collaborazione e di supporto agli Organi dell'Ente, in particolare per quanto concerne la predisposizione degli atti di natura programmatica, La si invita - quale Dirigente del Settore Economico – Finanziario - a formulare, in aggiunta alla segnalazione dei fatti, le Sue valutazioni sulla situazione di criticità/squilibrio di cui alla Sua nota in oggetto, ed alla precedente prot. n. 2342 in data

10.02.2020, anche in esito alla Conferenza di Servizi già convocata dal Sindaco per oggi alle h. 10,00, con particolare riferimento alla mancata assunzione della gestione del S.I.I. da parte dell'AMAM S.p.A., ed alle conseguenti refluenze sul bilancio dell'Ente.

La S.S. saprà valutare - nell'ambito delle competenze ascritte - lo strumento, ordinario o straordinario, volto a ripristinare gli equilibri finanziari, così come saprà valutare se necessiti dare inizio al procedimento di riequilibrio, anche in assenza di bilancio di previsione approvato, in quanto trattasi di fatti gravi di cui occorre tenere conto in sede di gestione provvisoria del "bilancio legale" ex art. 163 del TUEL, formalizzando conseguentemente i relativi provvedimenti istruttori.

Distinti Saluti.



Il Segretario Generale
Dott.ssa Lyda De Gregorio

l'ipotesi di riequilibrio o se l'Amministrazione assolve a questo o.d.g. si presenta in Consiglio con l'ipotesi di riequilibrio che non c'è perché si aspetta l'emendamento e ciò determinerebbe l'avvio delle procedure di pre-dissesto, e secondo l'Amministrazione questo non è nei fatti.

Il Cons. Fonti ribadisce la responsabilità del Consiglio di provvedere al riequilibrio entro 30 giorni

Il Sindaco risponde che la responsabilità del Consigliere Fonti avviene nel momento in cui viene sottoposta in Consiglio una delibera di riequilibrio e il Consiglio non la adotta, mentre la responsabilità di non portarla in Consiglio nei 30 giorni è dell'Amministrazione.

Si dà atto che alle ore 13,40 il Cons. Sabatini rientra in Aula, per cui i presenti sono 9.

Il Cons. Fonti afferma che il dirigente Subba deve riconsiderare la nota fatta ed inviarla all'Amministrazione e afferma di non credere alle prospettive di cui ha parlato il Sindaco ed i tempi comunque sono, a suo avviso, molto lunghi. Continua dichiarando che l'o.d.g. è sbagliato in quanto si deve scrivere, invece, all'Amministrazione di portare immediatamente la misura correttiva, ma la proposta non è presente, afferma, e quindi l'o.d.g., secondo il suo parere, va bene così e il gruppo "Moderati per Calderone" vota favorevolmente

Si dà atto che alle ore 13,42 il Cons. Sabatini lascia l'Aula, per cui i presenti sono 8.

Il dott. Subba precisa che i 30 giorni sono indicati dalla legge, che lui ha citato l'articolo ed ha riportato nella nota il dettato normativo

Il Cons. Fonti chiede se si sia sentito quanto appena detto e che si deve fare entro 30 giorni, mentre qui si è abituati a sfiorare, esclama

Il Cons. Finocchiaro chiede l'interpretazione del dettato normativo sulle responsabilità del Consiglio Comunale

Il Segretario Generale spiega che il Consiglio Comunale per deliberare deve avere una proposta istruita dall'ufficio, che deve avere i pareri degli uffici, e questo sempre, sia per il bilancio, che per il riequilibrio; peraltro, aggiunge, si è in una fase in cui ancora non c'è un bilancio approvato; se, infatti, per caso, avessimo avuto approvato il bilancio e ci fosse stata la nota di segnalazione del rag. Subba, a norma dell'art. 153, comma 6 del TUEL, si sarebbe fatta una variazione di bilancio, se si poteva fare, si portava in Consiglio entro 30 giorni, e si riequilibrava. Ma siccome, prosegue, siamo in una fase di gestazione del bilancio, in cui però, già c'è uno squilibrio che sembra evidente, dalle note, ci si deve adoperare per fare questo bilancio in equilibrio. Al momento il termine per l'approvazione del bilancio è il 31 marzo, ma la conferenza Stato - Città ha dato parere favorevole per la proroga al 30 aprile. Aggiunge che i tempi per approvare gli strumenti, anche propedeutici al bilancio, ci vogliono e che – soprattutto in ragione di quanto segnalato – occorre attivarsi, ma ribadisce che – a suo avviso – il Consigliere se non ha formalizzata una proposta non può votare nulla e quindi, considera, non ritiene vi sia responsabilità da imputargli

Il Cons. Fonti chiede di aggiornare il Consiglio in modo da presentare lui una proposta, in quanto il suo gruppo è capace di formulare una proposta di riequilibrio. Chiede al Presidente di convocare il Consiglio prima del 10 marzo